

LA NOTA INTEGRATIVA

Nella nota integrativa, a firma del Dirigente scolastico, verranno indicati oltre ai contenuti obbligatori previsti dall'art.11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., anche i dati quantitativi e esplicativi utili all'interpretazione delle poste inserite in bilancio.

La nota integrativa deve presentare un contenuto minimo che non può essere modificato e pertanto anche nelle descrizioni dei punti non di interesse dell'Istituzione, si dovrà riportare la dicitura “*non rilevante per l'istituzione scolastica*”, come di seguito riportato:

a) i criteri di valutazione adottati per la *formulazione delle previsioni*, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

- I criteri di formulazione delle previsioni finanziarie in relazione alla programmazione delle spese che si prevede di sostenere in ciascun anno del triennio 2019-2021.
- Motivazioni relative all'accantonamento del FCDE (accantonamenti per spese potenziali o crediti per i quali non è previsto l'accantonamento).
- Descrizione analitica dei residui attivi e passivi.
- Elenco delle entrate e delle spese ricorrenti e non ricorrenti.
(*stampe n. 17 e 18 di SPAGOBI*)

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Riportare la descrizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione che derivano dal “*Prospetto dimostrativo di utilizzo dei fondi vincolati*”.

Se l'Istituzione scolastica prevede un avanzo di amministrazione vincolato pari a zero, scriverà “non è previsto avanzo di amministrazione vincolato”.

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Esplicitare inoltre la distribuzione delle quote vincolate, riportate nella colonna destinazione economia del *Prospetto dimostrativo di utilizzo dei fondi vincolati*.

Se l'Istituzione ha riportato nella lettera b) un valore pari a zero scriverà come sopra “non è prevista l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione vincolato”.

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

L'Istituzione scriverà: “*non sono previsti interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito*”, mentre per le spese di investimento finanziate con le risorse disponibili va riportato un elenco delle spese d'investimento previste, distinto per missioni e programmi.

(*stampa n.19 di SPAGOBI*).

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Esplicitare le motivazioni che non hanno reso possibile la programmazione di spese riconducibili all'eventuale costituzione del Fondo pluriennale vincolato, negli anni oggetto della previsione di bilancio.

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

L'Istituzione riporterà la dicitura: “non rilevante per l'Istituzione scolastica”.

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

L'Istituzione riporterà la dicitura: “non rilevante per l'Istituzione scolastica”..

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'Istituzione riporterà la dicitura: “non rilevante per l'Istituzione scolastica”.

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

L'Istituzione riporterà la dicitura “non rilevante per l'Istituzione scolastica”.

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Riportare qualsiasi altra informazione che faciliti la lettura del bilancio.